



La seconda volta (1995)

Un film di Mimmo Calopresti con Valeria Bruni Tedeschi, Nanni Moretti, Simona Caramelli, Marina Confalone. Genere Drammatico durata 80 minuti. Produzione Italia 1995.

Torino. Il professor Sajevo pedina una ragazza, Lisa. L'abborda in un ristorante e si fa riconoscere: "Sono quello cui hai sparato, mi sono salvato pelo".

Torino. Il professor Sajevo pedina una ragazza, Lisa. L'abborda in un ristorante e si fa riconoscere: "Sono quello cui hai sparato, mi sono salvato per un pelo". Lisa, ex brigatista, lavora e la sera rientra in prigione, è in semilibertà. Sajevo vorrebbe una punizione più severa, lo dice anche al giudice. I due alla fine si incontrano e si spiegano. Dei professori in "quegli" anni si diceva: "Colpirne uno per educarne cento". Moretti chiede: "Avete colpito me, dove sono i cento che avete educato?". C'è un confronto dialettico, in più ci sono le emozioni. Sostanzialmente "quella" stagione non è servita a niente. Ci ha rimesso gente che non c'entrava, come Sajevo. La morale è: è stata un'esperienza, ricordiamola, ma voltiamo pagina. Un film italiano sopra la media, che è quasi sempre bassa. Storia di indulgenza: indulgenza delle vittime, indulgenza speculare delle due critiche politiche opposte. Moretti, uomo di sinistra, non ha goduto invece della generale indulgenza della critica, che lo ha accusato di tradimento. Forse è per questo che il film si solleva dalla media.